



Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle tradizioni e del Verde Pubblico

Settore Affari Istituzionali e Supporto Organi

E-mail: affariistituzionali_supportoorgani@comune.venezia.it

PEC: servizi.istituzionali@pec.comune.venezia.it

Appalto per servizio di vigilanza serale-notturna, festiva e nei giorni non lavorativi, servizio di collegamento al teleallarme e servizio di pronto intervento per il complesso "Villa Querini", Mestre Via Verdi 36-38, dal 01 novembre 2025 al 31 ottobre 2027.

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023

Capitolato Speciale d'Appalto

Stazione Appaltante: Comune di Venezia – San Marco 4136, 30124 Venezia.
C.F. 00339370272

Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico - Settore Affari Istituzionali e Supporto Organi

email:

Unità Organizzativa: Servizio Affari Giuridici, Programmazione, Coordinamento e Bilancio con sede a Venezia, San Marco 4136, Tel. 041/2748304–041/2748391–041/2749437;

Responsabile del procedimento di affidamento: Natalia Menardi – Responsabile Servizio Affari Giuridici, Programmazione, Coordinamento e Bilancio.

Addetto Istruttoria: Patrizia Nicolli - Servizio Affari Giuridici, Programmazione, Coordinamento e Bilancio;

RUP: Natalia Menardi

Direttore dell'Esecuzione del contratto: da nominare

Assistenti/ referenti operativi: da nominare

E-mail istituzionale Unità Organizzativa:

affariistituzionali_supportoorgani@comune.venezia.it

Indirizzo PEC Unità Organizzativa: serviziistituzionali@pec.comune.venezia.it;

PREMESSA

Il Comune di Venezia necessita di avvalersi del servizio di vigilanza serale-notturna, festiva e nei giorni non lavorativi, servizio di collegamento al teleallarme e servizio di pronto intervento presso il complesso di "Villa Querini" in Venezia-Mestre Via Verdi n. 36-38 al fine di custodire e preservare gli uffici di proprietà comunale da intrusioni, furti e danneggiamenti che possano comprometterne l'integrità e la funzionalità.

Il presente capitolato contiene i tempi e le modalità del servizio le condizioni di dettaglio per la formulazione dell'offerta, le modalità di presentazione dell'offerta, i documenti da presentare a corredo dell'offerta, la procedura di affidamento nonché altre informazioni utili a definire l'affidamento in questione.

Per il presente appalto l'Amministrazione intende procedere all'affidamento diretto del servizio mediante art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, attraverso un Confronto di Preventivi nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA).

Le condizioni del contratto per la fornitura del servizio in oggetto sono integrate e modificate dalle condizioni/clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni contenute nelle condizioni generali di contratto del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.P.A.) ai sensi degli artt. 48 comma 3 del D.lgs 36/2023 e dell'art. 1 dcomma 450 della legge 296/2006 e s.m.i.

L'Amministrazione sarà libera di sospendere, modificare o annullare in qualsiasi momento la procedura avviata, senza che il soggetto partecipante possa vantare, nemmeno a titolo risarcitorio, alcuna pretesa o diritto di sorta.

INDICE

1. Oggetto dell'appalto
2. Caratteristiche e modalità di esecuzione delle prestazioni
 - 2.1. Sedi di svolgimento del servizio
 - 2.2. Descrizione e modalità di esecuzione del servizio
 - 2.3. Personale addetto ai servizio
3. Requisiti e obblighi dell'affidatario
4. Report delle attività affidate-Reporting
- 5 Durata, avvio dell'esecuzione e proroga contrattuale
- 6 Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze
7. Valore del contratto
- 8 Modalità di presentazione dell'offerta
- 9 Documenti da allegare all'offerta
- 10 Verifiche
- 11 Responsabile del procedimento e direttore dell'esecuzione del contratto
- 12 Trattamento dei dati personali
- 13 Modalità di fatturazione e pagamento
- 14 Tracciabilità dei flussi finanziari
- 15 Subappalto
- 16 Cessione del contratto e del credito
- 17 Contestazioni e penali
- 18 Risoluzione e recesso del contratto
- 19 Norme regolatrici del rapporto contrattuale
- 20 Definizione delle controversie e foro competente
- 21 Stipula del contratto. Spese contrattuali e oneri
- 22 Referenti della Stazione Appaltante per la procedura di affidamento e per sopralluoghi
- 23 Allegati al capitolato speciale d'appalto

Art. 1 Oggetto dell'appalto

Il presente capitolato ha per oggetto la fornitura del servizio di vigilanza serale-notturna, festiva e nei giorni non lavorativi per gli uffici, collegamento al teleallarme e pronto intervento presso il complesso di "Villa Querini" in Venezia-Mestre Via Verdi 36-38.

Il servizio per le sue specificità e le sue caratteristiche, non è stato accorpato artificialmente né è frazionabile in lotti ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023; inoltre non riveste un interesse transfrontaliero di cui all'art. 48 comma 2 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 2 Caratteristiche e modalità di esecuzione delle prestazioni

2.1 Sede di svolgimento del servizio

Il complesso "Villa Querini" nella parte edificata (vedi ALL.6 planimetria d'insieme) consta di 3 unità così denominate e così destinate:

- Barchessa (edificio B cod. sede 232013): ospita uffici dell'Area Coesione Sociale e consta di piano terra/rialzato e piano primo;
- Villa (edificio A cod. sede 232011): ospita uffici di Assessori e personale di segreteria assegnato e consta di seminterrato, piano terra/rialzato, piano primo, piano secondo e piano terzo;
- Casetta (edificio C cod. sede 232010): ospita uffici del Servizio Impianti Terraferma dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti e consta di piano terra.

Il complesso nella parte non edificata è composto da aree esterne adibite a giardino, vialetti pedonali, viali carrabili e parcheggio auto alle quali si accede attraverso cancelli carrai e cancelli pedonali collocati lungo il perimetro del complesso.

2.2. Descrizione e modalità di esecuzione del servizio

L'appalto ha per oggetto il servizio di vigilanza serale-notturna, festiva e nei giorni non lavorativi, servizio di collegamento al teleallarme e servizio di pronto intervento per il complesso "Villa Querini" per tutti i giorni dell'anno.

Il servizio come descritto consiste specificatamente nelle seguenti attività:

a. Servizio di vigilanza serale-notturna, festiva e nei giorni non lavorativi

Il servizio è costituito dalla vigilanza esterna effettuata da guardie giurate all'intero complesso, con riferimento spaziale il perimetro dello stesso, da effettuarsi nei seguenti orari e modalità:

a.1) dalle ore 21.00 alle ore 06.00, per tutti i giorni dell'anno, vigilanza esterna serale-notturna da effettuarsi con n.2 passaggi esterni di ronda all'interno del complesso con riferimento spaziale il perimetro dello stesso;

a.2) dalle 06.00 alle 21.00 vigilanza esterna diurna festiva e nei giorni non lavorativi, per tutti i giorni dell'anno, da effettuarsi con n.2 passaggi esterni di ronda all'interno del complesso con riferimento spaziale il perimetro dello stesso; per giorni non lavorativi si intendono i giorni in cui la sede degli uffici è chiusa per assenza di lavoratori dell'Amministrazione, di regola il sabato, e i giorni di chiusura uffici per ponti/festività locali anche infrasettimanali.

I passaggi sopra indicati non dovranno essere svolti ad orari prestabiliti ma dovranno cambiare di giorno in giorno senza che possa esservi una ricorrenza/frequenza degli stessi che denoti una possibile programmazione della vigilanza al complesso.

Durante l'attività di vigilanza esterna la guardia giurata deve eseguire il singolo passaggio lasciando traccia dell'avvenuto controllo:

- sulla parte esterna del complesso monitorando la chiusura di cancelli carrai e pedonali;
- sulla parte esterna degli edifici del complesso monitorando la chiusura delle porte di accesso e delle uscite di sicurezza.

Nel caso di riscontrate anomalie e/o irregolarità (quali, a mero titolo esemplificativo, mancata chiusura cancelli/porte di accesso/uscite di sicurezza, luci accese o finestre/balconi aperte degli edifici), la guardia giurata segnalerà l'evento alla propria centrale operativa e attenderà sul posto le indicazioni da attuare.

b. Servizio di collegamento al teleallarme a centrale operativa, con gestione da remoto di segnalazioni di allarme antintrusione, e servizio di pronto intervento.

Il servizio di collegamento di segnale di allarme antintrusione a centrale operativa dovrà operare- per ciascun impianto antiintrusione presente negli edifici del complesso - mediante sistema radio bidirezionale di collegamento con la centrale operativa dell'affidatario attraverso l'attivazione/disattivazione da remoto del teleallarme e la gestione da remoto di segnalazioni di allarme antintrusione nel periodo di accensione negli orari indicati.

L'apparecchiatura/e del sistema radio dovrà/anno essere fornita/e in comodato d'uso all'Amministrazione ed installata/e dall'affidatario e mantenuta/e efficiente/i per l'intera durata del contratto.

Il servizio di collegamento al teleallarme a centrale operativa con gestione da remoto di segnalazioni di allarme dell'impianto antintrusione dovrà svolgersi secondo le seguenti tempistiche:

- b.1) giorni feriali accensione teleallarme ore 21.00 spegnimento impianto ore 06.30;
- b.2) giorni festivi e giorni non lavorativi accensione teleallarme per le 24 ore;

Il servizio di pronto intervento di una unità mobile dell'affidatario su segnalazione di teleallarme dalla centrale operativa dovrà essere garantito dal personale addetto alla vigilanza della zona il quale dovrà intervenire sul posto e verificare la segnalazione avvisando contestualmente la centrale operativa.

2.3. Personale addetto ai servizi

L'affidatario deve garantire che il servizio di vigilanza e di pronto intervento sia svolto da guardie giurate dipendenti dall'affidatario.

Il personale addetto alla vigilanza e pronto intervento-guardie giurate dovrà essere in possesso di competenze e professionalità adeguate, munito di decreto di nomina prefettizia cui all'art. 138 TULPS e di regolare porto d'armi, e svolgere il servizio portando apposita tessera di identificazione attestante la qualifica posseduta.

Art. 3 Requisiti e obblighi dell'affidatario

L'affidatario deve possedere i requisiti previsti dagli artt.94 e 95 del Dlgs. 36/2023 e non incorrere nei motivi di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto. Deve essere titolare della licenza prefettizia di cui all'art. 134 TULPS , che costituisce un requisito necessario sia per la partecipazione alla procedura di affidamento che per l'esecuzione del servizio; la licenza dovrà essere valida per l'intera esecuzione del contratto.

L'affidatario è responsabile a tutti gli effetti dell'esatto adempimento dell'oggetto del contratto, nonché del buon esito del servizio in generale e dell'opera del proprio personale.

L'affidatario è obbligato a:

- individuare, prima della stipula del contratto, un responsabile del servizio che sarà referente nei confronti dell'Amministrazione rappresentando ad ogni effetto l'affidatario e, in ipotesi di sostituzione del referente, darne immediata comunicazione all'Amministrazione;
- redigere e conservare aggiornato l'elenco nominativo di tutti i lavoratori addetti alla vigilanza-pronto intervento che saranno utilizzati

nell'esecuzione dell'appalto. L'elenco dovrà contenere le seguenti indicazioni per ogni unità lavorativa:

- - dati anagrafici dell'addetto;
- - livello di inquadramento, mansione, contratto applicato e data di assunzione;
- - posizione assicurativa;
- - licenza, con data rilascio e scadenza, ai sensi del decreto prefettizio di cui all'art. 138 TULPS;

L'elenco dovrà essere messo a disposizione dell'Amministrazione su richiesta della stessa;

- far pervenire tempestivamente e comunque entro le 24 ore, all'Amministrazione comunicazione scritta di ogni fatto di rilievo riscontrato durante l'effettuazione dei servizi;
- comunicare tempestivamente alla stazione appaltante eventuali incidenti, danni riscontrati anche ad impianti e apparecchiature e/o situazioni non ordinarie o di pericolo verificatesi alla proprietà comunale;
- accettare richieste di temporanei cambiamenti di prestazioni ed eventuali richieste di prestazioni per max 10 (dieci) aperture straordinarie annue in giornate festive e/o prefestive dell'esterno del complesso di Villa Querini per l'utilizzo del parcheggio interno al complesso per sopraggiunte necessità;
- mantenere il più assoluto riserbo, anche successivamente alla cessazione del contratto, su informazioni in merito a fatti o soggetti di cui venga a conoscenza nell'espletamento dell'incarico di cui trattasi;
- ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamenti vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

L'affidatario accetta espressamente le condizioni previste per la partecipazione alla procedura come generata dal Portale "Acquisti in rete" in Me.PA nonché tutte le clausole e condizioni contenute in disposizioni legislative richiamate nel presente capitolato e nei documenti allegati alla procedura.

L'affidatario si obbliga ad assicurare il servizio anche in caso di agitazioni del personale o eventi imprevedibili di qualsiasi genere e deve garantire la continuità del servizio e, in caso di indisponibilità del personale (per ferie, malattia o assenze in genere), provvedere a prendere misure idonee ed evitare qualsiasi discontinuità nell'efficacia del servizio prestato. Deve inoltre assicurare il servizio per tutti i giorni dell'anno.

L'affidatario assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto dell'affidatario stesso quanto dell'Amministrazione e di terzi, a causa dello svolgimento del servizio oggetto del presente contratto ovvero in dipendenza di omissioni,

negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori e comunque allo stesso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi, con conseguente esonero dell'Amministrazione da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

L'affidatario si obbliga a tenere indenne e dunque a eventualmente risarcire l'Amministrazione per ogni eventuale pregiudizio e/o danno che la stessa Amministrazione dovesse subire a seguito di qualsiasi azione e/o pretesa avanzata nei suoi confronti da parte di dipendenti impegnati nell'appalto.

L'affidatario si impegna ad osservare tutte le disposizioni derivanti dalla normativa vigente e dai contratti collettivi di lavoro e dagli eventuali accordi integrativi riguardanti l'utilizzazione e l'assunzione della mano d'opera, nonché la salvaguardia dei livelli occupazionali.

L'affidatario ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri addetti tutte le norme e i regolamenti in materia di sicurezza, salute e prevenzione nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, anche in relazione ai rischi evidenziati nel DUVRI. Ha inoltre l'obbligo di informare gli addetti riguardo alle norme sulla prevenzione degli infortuni e della sicurezza sul posto di lavoro, e di vigilare sulla scrupolosa osservanza da parte degli stessi delle disposizioni impartite. Sono a carico della ditta aggiudicataria l'istruzione preventiva e la formazione del personale ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

L'affidatario ha l'obbligo di applicare nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti, soci o collaboratori, impiegati nell'esecuzione del servizio, le condizioni normative, previdenziali, assicurative e retributive non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili, alla data di assunzione del servizio, alla categoria e nella località di svolgimento dell'attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

L'affidatario è tenuto a rispettare, per il proprio personale dipendente, tutte le norme e disposizioni sulle assicurazioni sociali, infortunistiche e di assistenza malattia, le disposizioni legislative regolamentari in materia di lavoro e in generale tutte quelle leggi e normative vigenti, o emanate nel corso dell'appalto sollevando il Comune di Venezia da ogni responsabilità al riguardo.

L'affidatario riconosce all'Amministrazione la facoltà di richiedere la sostituzione del personale impiegato qualora fosse ritenuto non idoneo alla perfetta e regolare esecuzione del servizio. In tal caso, a seguito di motivata richiesta, l'affidatario s'impegna a procedere alla sostituzione delle risorse con figure professionali di pari inquadramento e di pari esperienza e capacità, entro il termine di 7 (sette) giorni dal ricevimento

della comunicazione inviata dall'Amministrazione. L'esercizio di tale facoltà da parte dell'Amministrazione non comporterà alcun onere per la stessa.

Art. 4. Report delle attività affidate-Reporting

L'affidatario dovrà garantire con cadenza mensile l'invio all'Amministrazione di reports qualitativi e quantitativi riepilogativi dei servizi di cui all'art. 2 del presente capitolato svolti nel periodo di riferimento.

I reports devono essere trasmessi via mail al RUP e al DEC entro il giorno 1 (uno) del mese successivo di erogazione dei servizi e devono precedere la trasmissione delle fatture elettroniche ai fini dell'accettazione o meno delle stesse.

I reports devono contenere l'indicazione di giorni, orari e di attività svolte dal personale addetto alla centrale operativa e addetto alla vigilanza per ciascun giorno del mese

Inoltre, l'affidatario, in caso di intervento a seguito di segnalazione di allarme e/o di anomalie ed eventi di particolare gravità, dovrà segnalare immediatamente l'evento e trasmettere, senza ritardo e comunque entro 24 ore dall'accadimento, via mail apposito e singolo rapporto scritto (report) con indicazioni minime di data e ora, delle anomalie riscontrate, delle attività svolte e azioni intraprese dal personale addetto con riferimento all'intervento effettuato e ogni altra informazione ritenuta di interesse.

Art. 5 Durata, avvio dell'esecuzione e proroga contrattuale

Il contratto avrà durata di due anni dal 01 novembre 2025 al 31 ottobre 2027.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi della proroga del contratto, ai sensi dell'art. 120, comma 10, del D.Lgs. 36/2023 per una durata massima di 12 mesi, agli stessi prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto.

La durata del contratto potrà essere altresì modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure volte all'individuazione del nuovo contraente, ai sensi dell'art. 120, comma 11, del D.Lgs. 36/2023. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti dal contratto.

Art. 6 Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze

Secondo quanto previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008, prima della stipula del contratto, l'Amministrazione promuoverà una riunione di cooperazione e coordinamento elaborando un unico Documento di Valutazione

dei Rischi da Interferenze che costituirà parte integrante e sostanziale del contratto.

L'affidatario ha l'obbligo di informare e formare adeguatamente il proprio personale circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui esegue la prestazione, rilevabili dal citato documento di valutazione dei rischi.

I costi che dovrà sostenere l'affidatario per mettere in atto le specifiche misure di sicurezza per prevenire i rischi di natura interferenziale, sono quantificati sulla base dell'analisi dei rischi di natura interferenziale indicati nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, redatto dall'Amministrazione.

Art. 7 Valore del contratto

L'affidamento del servizio in oggetto avverrà mediante ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.P.A.) tramite la piattaforma web "Mercato della Pubblica Amministrazione" Me.P.A. sul sito www.acquistinretepa.it, avvalendosi del Bando "SERVIZI" – categoria *Servizi di vigilanza attiva - CPV (98341140-8 SERVIZI DI VIGILANZA DI EDIFICI)*

L'importo per il servizio in oggetto di €7.500,00= oneri fiscali esclusi ha la sola funzione di indicare il valore massimo del servizio presunto, mentre il corrispettivo per l'esecuzione del contratto sarà determinato dall'offerta aggiudicata, senza alcun minimo garantito e senza che l'affidatario abbia null'altro da pretendere. Con tale corrispettivo il soggetto affidatario si intende compensato di qualsiasi pretesa per l'appalto in parola senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.

Secondo quanto previsto dall'art. 26 D.Lgs. 81/2008, a seguito della preliminare valutazione effettuata dal Committente e dell'individuazione di misure di sicurezza organizzative-gestionali contenute nella Sezione 01 del DUVRI, non sono rilevabili rischi da interferenza per i quali è necessario adottare misure di sicurezza che comportano costi della sicurezza da interferenza. I costi della sicurezza da interferenza sono pari a € 0.

In adempimento all'art.26 comma 1 lett. b si allega la Sezione 01 – Informazioni per l'appaltatore (ALL. 2).

In adempimento all'art.26 comma 2, il datore di lavoro della ditta aggiudicatrice compilerà entro 10 giorni dall'aggiudicazione, la Sezione 03- Informazioni per il Committente.

Secondo quanto previsto dal medesimo art. 26 comma 3 l'Amministrazione promuoverà una riunione di cooperazione e coordinamento elaborando un unico Documento di Valutazione dei Rischi (DUVRI) che verrà allegata al contratto a farne parte integrante e sostanziale.

Art. 8 Modalità di presentazione dell'offerta

L'operatore economico, iscritto in CONSIP/Me.P.A. al bando "SERVIZI" – categoria *Servizi di vigilanza attiva*, è invitato in via telematica a presentare la propria migliore offerta economica/preventivo per l'affidamento del servizio entro il 08 ottobre 2025 compilando la scheda offerta firmata digitalmente e indicando espressamente quanto segue:

A) l'offerta economica formulata a corpo al netto di IVA per il servizio indicato dal 01 novembre 2025 al 31 ottobre 2027 congrua rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio oggetto della appalto e più bassa rispetto all'importo di €7.500,00= (IVA esclusa);

B) l'aliquota IVA che l'operatore è tenuto ad applicare;

C) i propri costi della sicurezza "aziendali" concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro afferenti all'esercizio della propria attività che devono essere indicati specificatamente nel loro ammontare, congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio oggetto di offerta. Ai sensi dell'art. 26 comma 6 del D.Lgs. 81/2008, in fase di valutazione dell'offerta, tali costi della sicurezza "aziendali" sono oggetto di vaglio da parte della stazione appaltante e sono inclusi nell'offerta complessiva del servizio.

Come previsto dall'art. 108, comma 9, del D.Lgs. 36/2023 l'operatore indica, a pena di esclusione, i costi della manodopera e gli oneri aziendali.

L'offerta economica dovrà essere compilata come da documentazione allegata alla procedura in Me.PA.

L'offerta vincola l'operatore economico per 90 giorni dalla data di scadenza fissata per la ricezione dell'offerta stessa ed è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipulazione del contratto.

I corrispettivi dovuti, indicati nell'offerta economica, saranno determinati a proprio rischio dall'operatore economico in base ai propri calcoli, alle proprie indagini ed alle proprie stime.

L'offerta economica sarà presa in esame solamente se verrà proposta offerta complessiva per tutto il servizio richiesto che non può essere frazionato in lotti ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023.

Nell'offerta non sono ammesse dichiarazioni contenenti riserve o limitazioni di impegno rispetto alle condizioni o prescrizioni stabilite nel presente capitolato.

Unitamente alla scheda di offerta economica, dovranno pervenire da parte dell'operatore economico autodichiarazione di possesso dei requisiti di insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'art. 94 e 95 del Dlgs.36/2023, e dichiarazione sostitutiva di insussistenza di rapporti di

parentela e clausola "anti pantouflage", di presa visione e accettazione del "Protocollo di Legalità" e del "Codice di Comportamento Interno" dell'Amministrazione firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico proponente, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, come da documentazione allegata alla procedura in Me.PA, cui è unita copia fotostatica della carta d'identità del sottoscrittore.

In assenza o carenza della documentazione richiesta le offerte non potranno essere prese in considerazione.

Art. 9 Documenti da allegare all'offerta

L'offerta dovrà essere presentata attraverso il Me.P.A. allegando:

A) Capitolato speciale d'appalto; il capitolato in formato PDF dovrà essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante per accettazione;

B) Autodichiarazione di possesso dei requisiti di insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'art. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, e dichiarazione sostitutiva di insussistenza di rapporti di parentela e clausola "anti pantouflage", di presa visione e accettazione del "Protocollo di Legalità" e del "Codice di Comportamento Interno" dell'Amministrazione del Comune di Venezia; la dichiarazione in formato PDF dovranno essere sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante per accettazione con copia del documento d'identità del firmatario;

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito FVOE). Gli operatori economici che presentano l'offerta acconsentono al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196.

Il capitolato speciale d'appalto e gli allegati indicati costituiscono parte integrante dell'offerta e costituiscono altresì, quali Condizioni Particolari, parte integrante e sostanziale del contratto che potrà essere concluso nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA).

Art. 10 Verifiche

L'affidamento oggetto del presente appalto non s'intende obbligatorio e quindi efficace per l'Amministrazione finché non siano intervenuti l'esecutività degli atti amministrativi e siano stati espletati gli accertamenti e le verifiche previsti dalle leggi vigenti.

La verifica del possesso dei requisiti avviene mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) ai sensi della Delibera ANAC n. 464 del

27/07/2022; per l'accesso al dettaglio dei propri documenti, l'operatore economico rilascia apposita autorizzazione alla stazione appaltante.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare verifiche per controllare la corrispondenza alle specifiche del presente Capitolato e nel caso di difformità provvederà a darne comunicazione all'affidatario.

Art. 11 Responsabile del procedimento e direttore dell'esecuzione del contratto

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, procederà alla nomina del RUP e alla nomina del direttore dell'esecuzione del contratto, diverso dal RUP, ai sensi dell'art. 114, comma 8 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 32 dell'Allegato II.14, preposto alle attività ivi previste.

La stazione appaltante procederà alla nomina di assistenti/ referenti operativi al fine di garantire pronta risposta a situazioni di emergenza e/o ineludibile necessità, da individuarsi tra i dipendenti che prestano servizio presso il complesso "Villa Querini". Collaboreranno altresì con il RUP e il Direttore dell'esecuzione nella vigilanza dell'esecuzione del contratto.

Le nomine verranno comunicate a mezzo email all'affidatario.

Nell'esecuzione dei servizi, l'affidatario non potrà ricevere ordini e/o indicazioni da persone diverse rispetto a quelle menzionate nel presente articolo.

I soggetti di cui al presente articolo si riservano la facoltà di verificare la corretta esecuzione del servizio, di evidenziarne eventuali carenze, ritardi e/o altre inadempienze contrattuali, avviando se del caso le conseguenti contestazioni di cui al contratto.

La presenza delle suddette figure nonché i controlli e le verifiche eseguiti, non libera l'impresa dagli obblighi di responsabilità inerenti alla buona esecuzione degli interventi e alla loro rispondenza alle clausole contrattuali, né la liberano dagli obblighi su di essa incombenti in forza delle Leggi o Regolamenti e altre norme in vigore.

Art. 12 Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali si svolge nel pieno rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.

Le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

In relazione alle prestazioni di cui al presente atto, l'affidatario assume il ruolo autonomo titolare del trattamento dei dati personali, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, si è provveduto a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del contratto.

Art. 13 Modalità di fatturazione e pagamento

Le fatture per il pagamento del corrispettivo dovranno essere emesse a cadenza mensile e intestate a Comune di Venezia, Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico - Settore AISO, Servizio Affari giuridici, Programmazione Coordinamento e Bilancio - San Marco 4136, 30124 Venezia

Le stesse dovranno pervenire esclusivamente in forma elettronica in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 25 del D.L. 24 aprile 2014 n.66 e dovranno riportare i riferimenti di seguito indicati:

- essere intestate a Comune di Venezia Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico - Settore AISO, servizio Affari giuridici, Programmazione Coordinamento e Bilancio - San Marco 4136, 30124 Venezia Codice Fiscale Comune di Venezia 00339370272 - codice univoco ufficio "UFWX64" e nome ufficio "Uff_eFatturaPA";
- indicare tutti i dati relativi al pagamento (numero c/c bancario/postale dedicato e codice IBAN);
- indicare l'importo complessivo fatturato, l'aliquota IVA applicata, l'oggetto del servizio fatturato e il periodo di riferimento del servizio fatturato;
- riportare il codice CIG relativo al servizio e l'importo complessivo fatturato;

In mancanza dei suddetti elementi le fatture saranno restituite al mittente.

Il pagamento, subordinato al ricevimento dei reports di servizio, alla preventiva verifica della regolare esecuzione del servizio nel rispetto di tutte le disposizioni di cui al presente capitolato e atti allegati e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che non evidenzii inadempienze/irregolarità, avverrà con disposizione dirigenziale.

L'Amministrazione, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti al soggetto aggiudicatario fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.

Il pagamento da parte del Comune di Venezia avviene a mezzo di mandato, con bonifico bancario, entro 30 gg. dalla data di ricevimento delle singole fatture e a servizio regolarmente effettuato.

Il meccanismo dello Split Payment, introdotto con la legge di stabilità 2015, è regolato dall'art. 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di pubbliche amministrazioni e altri enti e società" del DPR n. 633/1972 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto" e ss.mm.ii.. Il meccanismo si applica alle operazioni per le quali dette amministrazioni non siano debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni generali in materia di IVA. In base a tale meccanismo le pubbliche amministrazioni, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario, con le modalità e nei termini indicati nel decreto, l'IVA addebitata loro dai fornitori. All'affidatario verrà quindi versato l'importo dovuto al netto dell'IVA.

Art. 14 Tracciabilità dei flussi finanziari

L'affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della l. 136/2010 e s.m.i. In particolare, si impegna a trasmettere al Settore Affari Istituzionali e Supporto Organi entro 7 giorni dall'accensione del/i conto/i dedicato/i al contratto in oggetto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al contratto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'affidatario si impegna, inoltre, a comunicare a mezzo PEC alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

Nel caso in cui l'affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, il Settore Affari Istituzionali e Supporto Organi avrà facoltà di risolvere il contratto mediante comunicazione scritta da inviare a mezzo PEC, salvo in ogni caso, il risarcimento dei danni prodotti da tale adempimento.

L'affidatario si impegna a far sì che nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Amministrazione comunale per il pagamento in

acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del contratto, il conto corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo.

Art. 15 Subappalto

Ai sensi dell'art. 119 D.Lgs 36/2023, l'affidatario del contratto esegue in proprio le opere o i lavori, i servizi, e le forniture compresi nel contratto.

Se l'operatore economico intende subappaltare, dovrà indicare in sede di offerta, le attività e/o servizi che intende affidare in subappalto. In caso di mancata indicazione, il subappalto è vietato. Non può essere affidata in subappalto l'integrale o prevalente esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto. Il subappalto deve in ogni caso essere preventivamente autorizzato dalla stazione appaltante.

L'affidatario è tenuto a trasmettere il contratto di subappalto alla stazione appaltante almeno 30 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione della relativa prestazione. Non può essere affidata in subappalto l'integrale o prevalente esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto

Art. 16 Cessione del contratto e del credito

Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del Codice, la cessione del contratto è nulla.

Si applicano per le cessioni di crediti le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52 come previsto dal comma 12 dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023. L'allegato II.14 del Codice disciplina le condizioni per l'opponibilità alle Stazioni Appaltanti.

Le cessioni di credito non hanno alcun effetto ove non siano preventivamente autorizzate dall'Amministrazione con determinazione del dirigente. La cessione deve essere notificata all'Amministrazione.

In caso di cessione del credito, il cessionario sarà obbligato al rispetto della disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13/08/2010, n.136 e s.m.i..

E' fatto, altresì, divieto all'affidatario di conferire, in qualsiasi forma, procure e mandati all'incasso.

Art. 17 Contestazioni e penali

Fatte salve le norme ed adempimenti derivanti da leggi e regolamenti, in caso di irregolarità ed inadempimenti, l'unica formalità preliminare per l'applicazione di penalità è l'inoltro della contestazione degli addebiti per iscritto tramite PEC (posta elettronica certificata).

Fermo restando quanto previsto in altre parti del presente Capitolato, nonché nell'art. 122 del D.Lgs. 36/2023, il Comune si riserva la facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

1. - Ingiustificata sospensione del servizio per un periodo superiore ai 3 (tre) giorni anche non consecutivi, salvo cause di forza maggiore tempestivamente notificate al Comune di Venezia;
2. - Revoca, perdita, annullamento, sospensione della licenza prefettizia per l'esercizio dell'attività di guardia armata;
3. - Violazioni delle prescrizioni relative alla riservatezza;
4. - Reiterate inadempienze che abbiano comportato l'applicazione di plurime penali;
5. - nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Entro 5 giorni dal ricevimento della contestazione, l'affidatario potrà presentare con lo stesso mezzo chiarimenti ed eventuali giustificazioni a quanto contestato. In mancanza di chiarimenti e giustificazioni la penale si intenderà tacitamente accettata.

La comunicazione definitiva di applicazione della penale avverrà tramite PEC (posta elettronica certificata). L'importo relativo all'applicazione della penale, esattamente quantificato nell'anzidetta comunicazione, verrà detratto in sede di liquidazione della prima competenza mensile utile.

Per gli inadempimenti più gravi resta salvo il disposto dell'art. 1453 del Codice Civile.

Art. 18 Risoluzione e recesso del contratto

Nei casi previsti dagli articoli 122 e 123 del D.Lgs 36/2023, con le modalità e nei termini in essi previste, la stazione appaltante ha la facoltà di risolvere o recedere dal contratto mediante PEC (posta elettronica certificata), con messa in mora di 15 (quindici) giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria da parte della stessa, nonché il diritto per il Comune di procedere all'esecuzione in danno dell'impresa aggiudicataria.

Il contratto è altresì risolto di diritto, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, al verificarsi di una delle seguenti situazioni:

- a) in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti;
- b) in caso di frode o di grave inadempienza nella esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali, previa contestazione scritta dell'addebito;
- c) in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro e pignoramento a carico dell'impresa aggiudicataria;

- d) per ritardi nel servizio che impediscano o pregiudichino il raggiungimento delle finalità connesse al presente contratto;
- e) in caso di mancata prestazione del servizio e/o ingiustificata interruzione dello stesso;
- f) in caso di mancato rispetto delle normative vigenti e dei Codici di Comportamento (D.P.R. n. 62/2013 e Codice di Comportamento interno del Comune di Venezia approvato con Delibera di Giunta n. 78 del 13/04/2023);
- g) in caso di cessione di tutto o parte del contratto.

Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Art. 19 Norme regolatrici del rapporto contrattuale

Le condizioni del contratto concluso con l'affidatario sono descritte nel presente documento e negli allegati.

Per quanto non espressamente indicato, il rapporto contrattuale è regolato:

- a) dalle vigenti disposizioni di legge, in particolare dalla Legge sulla Contabilità di Stato, R.D. n. 2440/23, dal D.Lgs 36/2023 in materia di Contratti pubblici, dal Codice civile, dal D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.;
- b) dalle vigenti disposizioni regolamentari anche comunali;
- c) dal regolamento e-procurement della piattaforma di Consip denominata Acquistinretepa e dal bando "Servizi – Categoria: Servizi di vigilanza attiva nel Mercato Elettronico (ME.P.A.).

Art. 20 Definizione delle controversie e foro competente

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere in ordine all'interpretazione e all'esecuzione del contratto è competente il Foro di Venezia con espressa rinuncia ad ogni altro.

Il contratto non contiene la clausola compromissoria. È escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal contratto.

Art. 21 Stipula del contratto. Spese contrattuali e oneri

Il contratto sarà stipulato con le modalità previste dalla piattaforma Me PA e sarà immediatamente efficace.

L'Amministrazione comunale si riserva di procedere all'affidamento del servizio nelle more della stipula del contratto.

La mancata stipula del contratto nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario, può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

Tutte le tasse, imposte, diritti e spese inerenti e conseguenti al contratto, l'eventuale imposta di bollo, gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali, relativi al personale addetto, nonché ogni altro onere fiscale presente e futuro che per legge non sia posto inderogabilmente a carico del Comune, sono a carico dell'affidatario, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione .

Art. 22 Referenti della Stazione Appaltante per la procedura di affidamento e per sopralluoghi

Per informazioni relative all'appalto, contattare il RUP Natalia Menardi (telefono 0412748304 - 0412749437) o scrivere all'indirizzo e-mail: bilancio.dir_serviziistituzionali@comune.venezia.it

Per questioni relative all'affidamento e alla gestione amministrativa-contabile del contratto rivolgersi ai seguenti indirizzi

bilancio.dir_serviziistituzionali@comune.venezia.it

servizi.istituzionali@pec.comune.venezia.it

Per eventuali richieste di sopralluogo e/o informazioni in merito al complesso immobiliare di Villa Querini rivolgersi ad Area Coesione Sociale (telefono 041/2749580) o scrivere all'indirizzo email:

areacoesionesociale.direzione@comune.venezia.it

Per questioni relative alla gestione tecnico-operativa del contratto rivolgersi ai seguenti indirizzi

areacoesionesociale.direzione@comune.venezia.it

coesionesociale.direzione@pec.comune.venezia.it

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico dell'operatore economico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

Art. 23 Allegati

Costituiscono parte integrante del presente Capitolato i seguenti allegati:

- ALL. 1. Autodichiarazione di possesso dei requisiti di insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'art. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 e dichiarazione sostitutiva di insussistenza di rapporti di parentela e clausola "anti pantouflage", di presa visione e accettazione del "Protocollo di Legalità" e del "Codice di Comportamento Interno" dell'Amministrazione del Comune di Venezia;
- ALL. 2. SEZIONE 01 D.U.V.R.I. Informazioni per l'appaltatore;
- ALL. 3 "Protocollo di legalità" rinnovato il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto;

- ALL. 4 Codice di comportamento interno del Comune di Venezia approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 314/2018 e s.m.i.;
- ALL. 5 Informativa per il trattamento dei dati personali;
- ALL. 6 planimetria d'insieme del complesso di Villa Querini.